

COMUNE DI SALERNO

Provincia di Salerno

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. NICOLA MAROTTA

DOTT.SSA RAFFAELLA GAGLIARDI

DOTT. ANTONIO GALLIFOCO

Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	3
2. CONTO DEL BILANCIO	5
2.1. Il risultato di amministrazione	5
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	8
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	8
2.4. Verifica degli equilibri	10
2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	10
2.6. Analisi della gestione dei residui	13
2.7. Servizi conto terzi e partite di giro	17
3. GESTIONE FINANZIARIA	17
3.1. Fondo di cassa	17
3.2. Tempestività pagamenti	18
3.3. Analisi degli accantonamenti	20
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	20
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	20
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	21
3.4. Fondi spese e rischi futuri	22
3.4.1. Fondo contenzioso	22
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	22
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	23
3.4.4. Fondo obiettivi finanza pubblica	23
3.4.5. Altri fondi e accantonamenti	23
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	24
3.5.1. Entrate	24
3.5.2. Spese	28
3.6. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	33
3.7. Strumenti di finanza derivata	35
4. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	35

5. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	36
5.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	36
5.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	36
5.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	36
6. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	37
7. PNRR E PNC	40
8. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	40
9. CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	41
10. CONCLUSIONI	42

Comune di Salerno

Organo di revisione

Verbale n. 45 del 21-04-2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Salerno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Roccagloriosa, lì 21 aprile '26

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. NICOLA MAROTTA

DOTT. SSA RAFFAELLA GAGLIARDI

DOTT. ANTONIO GALLIFOCO

1. Introduzione

I sottoscritti Nicola Marotta, Antonio Gallifoco, Raffaella Gagliardi, revisori nominati con delibera dell'Organo consiliare n. 31 del 15/07/2025;

◆ ricevuta in data 16/04//2026 la proposta di delibera Commissariale e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera del Commissario Straordinario con i poteri della giunta Comunale n. 70 del 14-04-2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale ;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 31/03/2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento il campione è stato estratto con il generatore di numeri casuali blia.it:
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

TABELLA 1

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 10
di cui variazioni di Consiglio	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 9
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. XXX
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. XXX
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. XXX
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. XXX

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 128.300 abitanti.

L'Ente *non è in dissesto*, ha sottoscritto un accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 43 del DL 50/2022 per il riequilibrio strutturale dell'Ente il quale prevede il ripiano del disavanzo risultante dal rendiconto 2021.

L'Ente:

- *non* è istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- *non* è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è terremotato;
- non è alluvionato;
- non partecipa all'Unione dei Comuni;
- non partecipa al Consorzio di Comuni;
- non partecipa alla Comunità montana o isolana;

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "*approvato dalla Giunta*";

- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente *non ha* contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024:

- per i lavori pubblici di somma urgenza, *sono state* rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;

- nel corso dell'esercizio 2025, *non sono state* effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31-01-2026, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera **favorevole** alla loro approvazione;

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **ha** reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

-l'Ente *ha* raggiunto i propri obiettivi di servizio;

- l'Ente non *rientra* tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

- l'Ente ha assicurato per l'anno 2025, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

TABELLA 3

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2025	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 1.004.349,44	€ 3.122.579,04	-€ 2.118.229,60	32,16%	23,03%
Mercati e fiere attrezzate	€ 809.771,17	€ 1.402.548,70	-€ 592.777,53	57,74%	76,43%
Mense scolastiche	€ 1.144.090,80	€ 3.018.428,46	-€ 1.874.337,66	37,90%	34,33%
Teatri	€ 5.353.772,07	€ 5.353.772,07	€ -	100,00%	100,00%
Impianti sportivi	€ 541.859,50	€ 2.967.140,04	-€ 2.425.280,54	18,26%	22,52%
Trasporto scolastico	€ 77.804,52	€ 417.060,00	-€ 339.255,48	18,66%	26,37%
Totali	€ 8.931.647,50	€ 16.281.528,31	-€ 7.349.880,81	54,86%	53,18%

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un avanzo di euro 295.822.608,05.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *ha indicato* nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza

e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari

- nel corso dell'esercizio l'Ente **ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2025 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2025 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2025;
- La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

TABELLA 4.a

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2025	ANALISI DEL DISAVANZO							
	Esercizio di origine del disavanzo	Numero rate	Importo rata*	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024 ⁽¹⁾ (a)	DISAVANZO 2025 ⁽²⁾ (b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2025 (c) = (a) - (b) ⁽³⁾	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2025 ⁽⁴⁾ (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO (e) = (d) - (c) ⁽⁵⁾
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015	2015	30	328.509,76	4.960.387,79	4.538.572,11	421.815,68	328.509,76	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co, 1-bis, d.l. n. 73/2021	2019	10	13.271.400,23	79.628.401,38	66.357.001,15	13.271.400,23	13.271.400,23	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4 co.5, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021- DM 14 luglio 2021	2021	15	38.076,24	266.533,72	228.457,48	38.076,24	38.076,24	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE	2019	10	2.938.604,97	32.324.654,67	29.386.049,70	2.938.604,97	2.938.604,97	0,00
Totale				117.179.977,56	100.510.080,44	16.669.897,12	16.576.591,20	0,00

*

TABELLA 4.b

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028	COMPOSIZIONE DISAVANZO 2025 ⁽⁶⁾	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		Esercizio 2026 ⁽⁷⁾	Esercizio 2027	Esercizio 2028	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1/1/2015	4.538.572,11	328.509,76	328.509,76	328.509,76	3.553.042,83
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co, 1-bis, d.l. n. 73/2021	66.357.001,15	13.271.400,23	13.271.400,23	13.271.400,23	26.542.800,46
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	228.457,48	38.076,24	38.076,24	38.076,24	114.228,76
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	29.386.049,70	2.938.604,97	2.938.604,97	2.938.604,97	20.570.234,79
Totale	100.510.080,44	16.576.591,20	16.576.591,20	16.576.591,20	50.780.306,84

⁽¹⁾ Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto dell'esercizio precedente (se negativo)

⁽²⁾ Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto (se negativo)

⁽³⁾ Indicare solo importi positivi (che rappresentano disavanzo effettivamente ripianato)

⁽⁴⁾ Indicare gli importi definitivi iscritti nella spesa del conto del bilancio come "Disavanzo di amministrazione", distintamente per le varie componenti che compongono il disavanzo, nel rispetto della legge.

⁽⁵⁾ Indicare solo importi positivi

⁽⁶⁾ Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

⁽⁷⁾ Comprende la quota del disavanzo non ripianata nell'esercizio precedente, secondo le modalità previste dalle norme.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

TABELLA 5

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 273.130.933,43	€ 280.152.888,07	€ 295.822.608,05
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 425.314.472,52	€ 395.997.659,01	€ 391.361.445,44

Parte vincolata (C)	€ -	€ 1.138.850,09	€ 4.774.886,52
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 196.356,53	€ 196.356,53	€ 196.356,53
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 152.379.895,62	-€ 117.179.977,56	-€ 100.510.080,44

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione: incolato;

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

TABELLA 6

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totali	
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente			Totale parte vincolata
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00										0,00	
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00										0,00	
Finanziamento spese di investimento	0,00										0,00	
Finanziamento di spese correnti (non esimenti)	0,00										0,00	
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00										0,00	
Altra modalità di utilizzo	0,00										0,00	
Utilizzo parte accantonata		20.043.748,04	1.636.750,00	7.518.487,92	29.198.985,96						29.198.985,96	
Utilizzo parte vincolata						108.000,00	56.530,00	0,00	0,00	164.530,00	164.530,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti										0,00	0,00	
Totale delle parti utilizzate	0,00	20.043.748,04	1.636.750,00	7.518.487,92	29.198.985,96	108.000,00	56.530,00	0,00	0,00	164.530,00	0,00	29.363.515,96
Totale delle parti non utilizzate	0,00	159.445.820,14	4.708.897,32	202.643.955,59	366.798.673,05	430.345,00	0,00	543.975,09	0,00	974.320,09	####	367.969.349,67
Totale	0,00	179.489.568,18	6.345.647,32	210.162.443,51	395.997.659,01	538.345,00	56.530,00	543.975,09	0,00	1.138.850,09	####	397.332.865,63

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

TABELLA 7

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 57.476.569,02
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 129.847.946,90
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 146.070.703,54
SALDO FPV	-€ 16.222.756,64
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 4.929.542,95
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 32.035.155,04
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 1.521.519,69
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 25.584.092,40
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 57.476.569,02
SALDO FPV	-€ 16.222.756,64
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 25.584.092,40
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 9.319.767,92
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 270.833.120,15
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 295.822.608,05

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

TABELLA 8

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		29.196.729,64
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	4.285.732,38
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		24.910.997,26
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	10.734.803,28
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		14.176.193,98
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		4.800.259,46
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	17.165.232,49
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	3.440.968,29
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-15.805.941,32
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-7.622.995,76
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-8.182.945,56
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	

- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		33.996.989,10
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		
Risorse vincolate nel bilancio		
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		9.105.055,94
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		5.993.248,42

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 33.996.989,10
- W2 (equilibrio di bilancio): € 9.105.055,94
- W3 (equilibrio complessivo): € 5.993.248,42.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato: la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

- a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

TABELLA 9a

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 2.941.680,37	€ 2.891.830,93
FPV di parte capitale	€ 126.906.266,53	€ 143.178.872,61
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

TABELLA 9b

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 3.348.809,93	€ 2.941.680,37	€ 2.891.830,93
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 2.427.568,06	€ 2.052.472,54	€ 1.983.937,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 921.241,87	€ 889.207,83	€ 907.893,93
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

TABELLA 9c**FPV spesa corrente**

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	1.771.003,55
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	973.159,07
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	147.668,31
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
Totale FPV 2025 spesa corrente	2.891.830,93

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è *stato* attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, *sono* confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute *non hanno* generato FPV;

- nell'avanzo vincolato non sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

TABELLA 9d

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 99.807.251,98	€ 126.906.266,53	€ 143.178.872,61
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 66.987.953,86	€ 55.952.382,66	€ 53.902.734,84
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 32.819.298,12	€ 70.953.883,87	€ 89.276.137,77
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

TABELLA 9e

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del Commissario Straordinario con i poteri della G.C. n. 37 del 30/03/2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 39 del 24/03/2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente *persistono* residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto del Commissario Straordinario con i poteri della G.C. n. 37 del 30/03/2026 ha comportato le seguenti variazioni:

TABELLA 10a

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 456.189.296,63	€ 93.995.594,00	€ 335.088.090,54	-€ 27.105.612,09
Residui passivi	€ 100.909.679,94	€ 60.733.015,67	€ 38.655.144,58	-€ 1.521.519,69

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

TABELLA 10b

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO			
	Insussistenze dei residui attivi		Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€	26.398.060,59	€ 1.041.744,23
Gestione corrente vincolata	€	-	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€	6.082.136,00	€ 131.002,96
Gestione in conto capitale non vincolata	€	-	€ -
Gestione servizi c/terzi	€	77.568,80	€ 348.772,50
MINORI RESIDUI	€	32.557.765,39	€ 1.521.519,69

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è *stato* adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- *indicando* le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è *stato* adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è *stato effettuato* dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è *stata* effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

TABELLA 11

VETUSTA' DEI RESIDUI						
Analisi residui attivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 58.106.834,21	€ 14.096.673,57	€ 19.142.938,83	€ 22.676.780,80	€ 29.605.041,94	€ 143.628.269,35
Titolo II	€ 26.402.267,32	€ 3.656.290,44	€ 5.512.975,20	€ 8.731.777,39	€ 14.685.522,92	€ 58.988.833,27
Titolo III	€ 44.074.708,36	€ 17.933.582,32	€ 8.035.005,56	€ 5.871.820,67	€ 21.808.309,18	€ 97.723.426,09
Titolo IV	€ 25.033.765,04	€ 3.452.820,99	€ 17.494.616,73	€ 49.505.198,64	€ 54.447.347,04	€ 149.933.748,44
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VI	€ 3.273.953,35	€ 730.745,49	€ 612.744,42	€ 224.465,67	€ 1.307.683,15	€ 6.149.592,08
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IX	€ 211.126,25	€ 163.404,74	€ 142.366,12	€ 1.228,43	€ 186.425,42	€ 704.550,96
Totale	€ 157.102.654,53	€ 40.033.517,55	€ 50.940.646,86	€ 87.011.271,60	€ 122.040.329,65	€ 457.128.420,19
Analisi residui passivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 6.648.162,17	€ 4.265.610,51	€ 3.866.743,32	€ 8.381.633,94	€ 37.038.231,58	€ 60.200.381,52
Titolo II	€ 3.410.707,52	€ 6.661.124,56	€ 2.312.214,06	€ 2.310.482,71	€ 18.501.811,09	€ 33.196.339,94
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ 112.000,60	€ 15.028,15	€ 283.815,59	€ 387.621,45	€ 6.271.134,70	€ 7.069.600,49
Totale	€ 10.170.870,29	€ 10.941.763,22	€ 6.462.772,97	€ 11.079.738,10	€ 61.811.177,37	€ 100.466.321,95

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

TABELLA 12

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 (1)	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	11.286.846,48	4.159.294,14	8.705.120,04	8.386.773,92	10.575.135,82	12.622.621,26	44.814.814,82	40.869.965,65
	Riscosso c/residui al 31.12	2.083.647,89	768.308,56	427.899,38	772.989,10	1.691.744,16	2.667.916,43		
	Percentuale di riscossione	0,18	0,18	0,05	0,09	0,16	21,14		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	40.292.918,08	10.188.110,20	11.716.644,85	11.997.761,65	14.416.449,17	39.574.572,95	85.443.435,74	75.593.795,01
	Riscosso c/residui al 31.12	3.100.518,65	1.905.454,06	1.480.763,39	1.183.753,29	2.577.620,23	25.281.955,43		
	Percentuale di riscossione	0,08	0,19	0,13	0,10	0,18	63,88		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	2.037.765,33	584.818,71	1.503.205,33	1.852.565,99	2.273.885,94	3.692.588,98	10.519.501,45	9.033.789,13
	Riscosso c/residui al 31.12	343.643,63	124.131,04	46.249,60	167.795,40	179.553,18	395.285,21		
	Percentuale di riscossione	0,17	0,21	0,03	0,09	0,08	10,70		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	4.139,91	5.000.000,00	3.183,17	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	4.139,91	4.996.816,83		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	1,00	99,9363366		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	33.658.445,56	3.262.962,56	3.710.310,92	3.680.223,66	4.183.539,66	4.674.890,63	44.800.686,38	43.219.891,92
	Riscosso c/residui al 31.12	1.132.025,50	207.020,00	39.358,40	90.493,16	407.556,64	1.618.735,65		
	Percentuale di riscossione	0,03	0,06	0,01	0,02	0,10	34,63		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	2.086.447,98	513.582,71	458.974,44	492.484,25	605.957,55	1.974.535,68	3.582.862,62	3.225.183,58
	Riscosso c/residui al 31.12	118.843,49	18.124,72	10.878,48	9.647,67	84.777,09	1.079.362,68		
	Percentuale di riscossione	0,06	0,04	0,02	0,02	0,14	54,66		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere *corrisponde* alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

TABELLA 13°

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	85.231.213,35
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	85.231.213,35
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	85.231.213,35

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

TABELLA 13b

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 13.071.272,02	€ 54.721.218,28	€ 85.231.213,35
di cui cassa vincolata	€ 9.643.780,58	€ 5.518.414,57	€ 6.633.918,60

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il

cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DL.155/2024;

- ha aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025

TABELLA 13c

	2023	2024	2025
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 92.346.546,89	€ 92.139.166,00	€ 88.890.721,13
Somma delle entrate da anticipazioni di tesoreria (Titolo 7, tipologia 100)	€ 109.234.589,96	€ 7.886.474,13	0,00
Somma delle uscite per chiusura anticipazioni di tesoreria (Missione 60 -	€ 109.234.589,96	€ 7.886.474,13	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ 300,00	€ 22,00	0,00
Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata (calcolo automatico dato da sommatoria anticipazioni concesse/giorni di utilizzo)	€ 13.263.235,18	€ 149.313,16	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 823.685,20	€ 10.201,82	0,00

**Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa*

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2025

	Giorni di utilizzo	Importo medio
Anticipazione di tesoreria	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 *abbiano* rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e *non siano state* effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

TABELLA 13d

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 *ha* assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento. Non risulta l'integrazione dei rispettivi contratti individuali.

- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, *ha allegato* al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) – 16,16 giorni
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 13 giorni
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale) – 17 giorni

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: *capitoli*
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità *si è* avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 176.611.052,63.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 79.771.898,50 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 79.771.898,50, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero;

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione in riferimento alle società partecipate prende atto che ad oggi non risultano ancora deliberati e presentati i bilanci alla data del 31-12-2025, per l'esercizio 2024 non risultavano società in perdita.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* accantonato la somma di euro 520.581,07 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 nello specifico la somma accantonata attiene alla perdita maturata nell'esercizio 2023 da parte del Consorzio Farmaceutico Comunale

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi l'accantonamento effettuata sia congruo.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII" pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente *ha* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

Nel dettaglio l'Ente ha ottenuto le seguenti anticipazioni di liquidità:

Riferimenti normativi	Importo Erogato
DL 35/2013	28.750.449,79
DL 35/2013	28.750.449,79
DL 102/2013 Art. 13	56.540.000,00
DL 66/2014 Art. 32	9.637.357,50
DL 66/2014 Art. 32	35.042.656,12
DL 78/2015	34.586.616,89
DL 34/2020 Art. 116	43.690.794,96
DL 73/2021 Art. 21	21.104.994,90
	258.103.319,95

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* rispettato le modalità di contabilizzazione del FAL (art. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – Esempio del 17/11/2021 E FAQ 47/2021 di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *ha* provveduto, in particolare, ad accantonare le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL in un'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme ai bilanci degli esercizi successivi, in deroga ai commi 897-898 della l. n. 145/2018;
- l'Ente *ha* dato evidenza, nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2025, delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione (che deve essere finanziata da risorse di parte corrente e non dall'avanzo applicato da FAL);

- l'Ente *ha* provveduto a quantificare il disavanzo da FAL e a ripianarlo in conformità alla previsione di cui all'art. 52, co.1-*bis*, del D.L. n. 73/2021 (ripiano dal 2021, al netto delle anticipazioni rimborsate nel 2020, in quote costanti entro il termine massimo di dieci anni).

Maggiore disavanzo FAL da ripianare	€ 132.714.002,00
Quota annua	€ 13.271.400,23
Numero annualità previste	10

- l'Ente *si è* avvalso della facoltà prevista dall'art. 52, co. 1-*quater* del D.L. 73/2021 (che in caso di utilizzo dell'intero importo del contributo nell'esercizio 2021 e conseguente ripiano del disavanzo da FAL in misura maggiore rispetto a quello inizialmente programmato, consente di non applicare il maggior recupero al bilancio degli esercizi successivi).

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha preso atto che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 9.214.544,56, (per l'anno 2024 l'accantonamento era pari ad € 6.345.647,32) lo stesso è stato determinato dai dati forniti dall'Ufficio Avvocatura. Il Collegio con verbale n 27 del 03-02-2026 ha richiesto ed ottenuto l'elenco analitico del contenzioso in essere. Con verbale 37 del 17-03-2026 il collegio al fine di procedere ad un controllo a campione sul contenzioso in essere alla data del 31-12-2025 e poter di conseguenza esprimere un parere di congruità con modalità telematica Bliia.it e sulla scorta di quanto fornito dall'Ufficio Avvocatura ha estrapolato un campione sul quale ha richiesto un'asseverazione all'avvocatura in merito alla congruità della somma accantonata, alla data della presente Relazione l'ufficio non ha dato nessun riscontro. L'organo di revisione raccomanda un monitoraggio costante ed una ricognizione continua delle pendenze in essere al fine di una continua e costante congruità degli accantonamenti al fondo contenzioso.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

TABELLA 15

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 33.736,96
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 11.040,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 44.776,96

Le quote accantonate *risultano* congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro 321.556,01.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, *ritiene* adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2025 *si è* ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2024;
- l'Ente *ha* allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n. -17 giorni e tale indicatore è */non* rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

- che l'Ente *non ha provveduto* ad accantonare nell'apposita voce del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 1.758.635,09.

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'ente, avendo sottoscritto l'accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 43 del DL 50/2022 per il riequilibrio strutturale, è esonerato da tale adempimento.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali *pari ad* € 2.547.855,65 sono congrue.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

Natura del fondo	Importo
Rischi e perdite potenziali	2.223.401,50

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione *ha correttamente accantonato 7.622.995,76* la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2025 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

TABELLA 16

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	136.161.737,56	136.161.737,56	138.984.012,10	102,07	102,07
Titolo 2	37.020.701,07	41.184.581,02	29.687.868,85	80,19	72,08
Titolo 3	56.398.607,15	57.051.751,55	44.665.849,77	79,20	78,29
Titolo 4	140.441.265,03	143.328.162,40	99.113.472,73	70,57	69,15
Titolo 5	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	373.022.310,81	380.726.232,53	312.451.203,45	83,76	82,07
Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	142.179.212,18	140.786.302,02	143.218.157,70	100,73	101,73
Titolo 2	39.502.889,93	42.393.043,85	25.204.024,71	63,80	59,45
Titolo 3	61.269.935,32	56.429.935,32	46.425.152,38	75,77	82,27
Titolo 4	122.440.658,58	144.474.502,13	96.973.475,65	79,20	67,12
Titolo 5	5.365.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	370.757.696,01	387.083.783,32	311.820.810,44	84,10	80,56
Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	140.061.235,36	140.061.235,36	142.964.985,51	102,07	102,07
Titolo 2	38.104.795,47	46.882.768,71	25.362.907,43	66,56	54,10
Titolo 3	55.669.549,70	57.544.549,70	47.589.045,50	85,48	82,70
Titolo 4	119.688.486,35	125.297.592,31	81.621.865,28	68,20	65,14
Titolo 5	4.295.592,00	4.295.592,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	357.819.658,88	374.081.738,08	297.538.803,72	83,15	79,54

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

TABELLA 17

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	<i>Gestione diretta</i>	<i>Concessionario</i>
TARSU/TIA/TARI/TARES	<i>Gestione diretta</i>	<i>Concessionario</i>
Sanzioni per violazioni codice della strada	<i>Gestione diretta</i>	<i>Concessionario</i>
Fitti attivi e canoni patrimoniali	<i>Gestione diretta</i>	<i>Concessionario</i>

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **umentate** di Euro 282.261,71 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 è ciò e dovuta ad un miglioramenti dell'attività di accertamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha accertato* l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **umentate** di Euro 633.366,78 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 i motivi sono dovuti a maggiori accertamenti

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *ha* provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2);
- l'accertamento della componente perequativa è *stato* effettuato secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in coerenza con i principi contabili applicati (Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);
- l'Ente, con riferimento alla correlata obbligazione potenziale di riversamento alla CSEA nell'esercizio successivo ("anno a+1"), *non ha* provveduto ad accantonare l'importo corrispondente nella riga B del risultato di amministrazione, poiché l'impegno è stato preso per l'anno 2025 sul capitolo 1500001092

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

TABELLA 18a

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 5.040.041,14	€ 7.246.564,26	€ 7.053.686,79
Riscossione	€ 5.002.018,06	€ 6.621.064,68	€ 7.048.752,58

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

TABELLA 18b

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2023	€ 5.040.041,14	€ 3.780.030,86	75,00%
2024	€ 7.246.564,26	€ 5.434.923,20	75,00%
2025	€ 7.053.686,79	€ -	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

TABELLA 18c

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ 5.672.957,91	€ 6.345.701,67	€ 4.674.890,63
riscossione	€ 2.654.523,59	€ 2.162.162,01	€ 1.618.735,65
%riscossione	46,79	34,07	34,63

<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ 31.412,00	€ 1.343,30	€ -
riscossione	€ 19.820,40	€ 1.343,30	€ -
%riscossione	63,10	100,00	-

La quota vincolata risulta destinata come segue:

TABELLA 18d

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 2.337.445,32
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 859.738,89
entrata netta	€ 1.477.706,43
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 1.283.235,64
% per spesa corrente	86,84%
destinazione a spesa per investimenti	€ 194.470,79
% per Investimenti	13,16%

Destinazione parte vincolata	
	Accertamento 2025
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	
Sanzioni Codice della Strada	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ -
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -
% per spesa corrente	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	
% per Investimenti	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Si rileva una percentuale bassa sul lato degli incassi e della riscossione, si invita l'Ente a migliorare la capacità di riscossione con un coordinamento e programmazione continua e costante.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono *umentate* di Euro 474.098,39 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 l'incremento è dovuto ad un'adeguamento dei canoni ERP prevista per l'anno 2025 dalla Regione Campania.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che *sono* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

TABELLA 18e

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU	€ 12.622.621,26	€ 2.667.916,43	€ 2.279.129,00	€ 40.869.965,65
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 3.692.588,98	€ 395.285,21	€ 232.471,16	€ 9.033.789,13
TOTALE	€ 16.315.210,24	€ 3.063.201,64	€ 2.511.600,16	€ 49.903.754,78

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co.

1, lett. c), del TUEL, *non ha* rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario avviene su c/c/ postali dedicati e poi riversata sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

TABELLA 18f

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 51.365.411,70	
Residui riscossi nel 2025	€ 6.605.961,94	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 2.677.142,09	
Residui al 31/12/2025	€ 42.082.307,67	81,93%
Residui della competenza	€ 13.252.008,60	
Residui totali	€ 55.334.316,27	
FCDE al 31/12/2025	€ 49.903.754,78	90,19%

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

TABELLA 19a

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	218.201.416,07	223.790.340,42	168.777.973,55	77,35	75,42
Titolo 2	188.877.171,56	194.230.001,24	44.261.399,50	23,43	22,79
Titolo 3	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	410.078.587,63	421.020.341,66	213.039.373,05	51,95	50,60

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	218.429.038,19	229.211.685,49	171.598.717,37	78,56	74,86
Titolo 2	128.391.237,82	228.153.141,65	56.772.699,00	44,22	24,88

Titolo 3	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	349.820.276,01	460.364.827,14	228.371.416,37	65,28	49,61

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	217.177.727,13	230.170.089,80	173.519.510,32	79,90	75,39
Titolo 2	124.511.356,60	258.742.670,37	55.540.742,47	44,61	21,47
Titolo 3	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	344.689.083,73	491.912.760,17	229.060.252,79	66,45	46,57

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

TABELLA 19b

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 42.209.302,01	€ 41.963.739,74	-€ 245.562,27
102	imposte e tasse a carico ente	€ 2.992.479,85	€ 2.394.049,39	-€ 598.430,46
103	acquisto beni e servizi	€ 103.285.530,55	€ 108.116.857,54	€ 4.831.326,99
104	trasferimenti correnti	€ 5.623.306,75	€ 5.361.766,15	-€ 261.540,60
105	trasferimenti di tributi	€ -		€ -
106	fondi perequativi	€ -		€ -
107	interessi passivi	€ 10.301.177,86	€ 10.016.749,20	-€ 284.428,66
108	altre spese per redditi di capitale	€ -		€ -
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 392.596,79	€ 168.959,44	-€ 223.637,35
110	altre spese correnti	€ 6.794.323,56	€ 5.497.388,86	-€ 1.296.934,70
TOTALE		€ 171.598.717,37	€ 173.519.510,32	€ 1.920.792,95

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 491.148,44.
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;

- che l'Ente *non ha* incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione *ha* asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

Indicare la percentuale di incremento nell'esercizio 2025: 26,59%

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

TABELLA 19c

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 57.624.871,52	€ 41.963.739,74
Spese macroaggregato 103	€ 27.745,55	€ 30.000,00
Irap macroaggregato 102	€ 3.075.494,82	€ 2.045.582,19
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 60.728.111,89	€ 44.039.321,93
(-) Componenti escluse (B)	€ 6.602.817,99	€ 3.067.454,89
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 54.125.293,90	€ 40.971.867,04

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione *ha* rilasciato in data 27-12-2025 verbale n. 22 All. B) il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-*bis*, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione *ha* rilasciato in data 27-12-2025 verbale n. 22 All. A) il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-*bis*, co. 1, del

L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente è *stato* istituito un ufficio di avvocatura interna.

	<i>Dirigenti</i>	<i>Funzionari</i>
<i>n. avvocati pubblici</i>	1	5
<i>Importi riportati nei fondi per le risorse decentrate</i>	33.268,82	97.168,11

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* conferito incarichi a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

	<i>Numero</i>	<i>Spesa</i>
<i>Incarichi di patrocinio legale</i>	1 (Det. n. 6714-2025)	13.283,82
<i>Incarichi di consulenza</i>		
<i>Affidamento di servizi legali</i>		

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

TABELLA 19d

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			€ -
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 56.772.699,00	€ 55.540.742,47	-€ 1.231.956,53
203	Contributi agli investimenti			€ -
204	Altri trasferimenti in conto capitale			€ -
205	Altre spese in conto capitale			€ -
TOTALE		€ 56.772.699,00	€ 55.540.742,47	-€ 1.231.956,53

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) *sono state* destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha provveduto* nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 2.204.369,83 e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

TABELLA 20

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2023	2024	2025
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 1.358.916,83	€ 1.593.815,90	€ 2.204.369,83
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ 1.358.916,83	€ 1.593.815,90	€ 2.204.369,83

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

1) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 457.548,95 da coprire con risorse proprie sul bilancio 2026 capitolo 1800001103

L'Organo di revisione *ha* ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

Si Segnala un costante aumento di debiti fuori bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, *ha* rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito l'Ente ha provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento.

3.6. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha in essere* garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato *non sono* riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che *non esistono* somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha rispettato* il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2024	2025	2026
3,35%	3,39%	3,25%

Il tasso medio del debito residuo di finanziamento esistente al 31 dicembre 2025 è pari a 4,51%*

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

TABELLA 22°

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento			
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 138.984.012,10		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 29.687.868,85		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 44.665.849,77		
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 213.337.730,72		
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 21.333.773,07		
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 7.224.082,78		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 14.109.690,29		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 7.224.082,78		
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		3,39	
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.			
Nota Esplicativa			
Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.			
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito e gli interessi afferenti alle anticipazioni di liquidità.			

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TABELLA 22b

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 161.782.451,32
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025**	-	€ 5.422.612,88
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ 362.493,60
TOTALE DEBITO	=	€ 156.722.332,04

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota

capitale)

** comprende i contributi in conto capitale direttamente a carico della Regione

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

TABELLA 22c

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 168.130.526,12	€ 164.971.406,62	€ 161.782.451,32
Nuovi prestiti (+)			€ 362.493,60
Prestiti rimborsati (-)	-€ 3.159.119,50	-€ 3.188.955,30	-€ 5.422.612,88
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 164.971.406,62	€ 161.782.451,32	€ 156.722.332,04
Nr. Abitanti al 31/12	129.058,00	128.300,00	127.451,00
Debito medio per abitante	1.269,48	1.254,18	1.229,67

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

TABELLA 22d

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 7.497.992,99	€ 7.397.539,93	€ 7.224.082,78
Quota capitale	€ 3.159.119,50	€ 3.188.955,30	€ 5.422.612,88
Totale fine anno	€ 10.657.112,49	€ 10.586.495,23	€ 12.646.695,66

L'Ente nel 2025 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

3.7. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

4. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente sulla base delle risultanze del conguaglio finale è risultato essere a saldo zero.

5. Rapporti con organismi partecipati

5.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 *ha* riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

5.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, *non ha* proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

5.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp,

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 *non sono stati* addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

6. Contabilità economico-patrimoniale

**SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE > A 5.000 ABITANTI ED ENTI CON POPOLAZIONE
< A 5.000 ABITANTI CHE NON REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE
SEMPLIFICATA**

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha/non** ha aggiornato gli inventari con riferimento al 31/12/2025 in modalità manuale .

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	<i>nessuna</i>
Immobilizzazioni materiali di cui:	<i>31-12-2025</i>
- <i>inventario dei beni immobili distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse storico, artistico e culturale</i>	<i>Immobili indisponibili demanio- Immobili indisponibili Patrimonio- Immobili Disponibili Patrimonio</i>
- <i>inventario dei beni mobili</i>	<i>Non completato</i>
Immobilizzazioni finanziarie	<i>31-12-2025</i>
Rimanenze	<i>nessuna</i>

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

TABELLA 24a

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	1.216.306.343,27	1.192.811.225,16	23.495.118,11
C) ATTIVO CIRCOLANTE	369.069.367,93	322.223.444,79	46.845.923,14
D) RATEI E RISCONTI	34.985,78	35.531,12	-545,34
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	1.585.410.696,98	1.515.070.201,07	70.340.495,91
A) PATRIMONIO NETTO	773.195.807,60	767.219.906,51	5.975.901,09
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	101.946.054,00	81.215.765,68	20.730.288,32
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	449.913.336,57	462.986.566,15	-13.073.229,58
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	260.355.498,81	203.647.962,73	56.707.536,08
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	1.585.410.696,98	1.515.070.201,07	70.340.495,91
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

TABELLA 24b

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 282.820.785,46
FSC +	€ 176.611.052,63
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€ 3.320.787,02
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 1.017.369,12
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	
	€ 457.128.420,19

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

TABELLA 24c

Debiti +	€ 449.913.336,57
Debiti da finanziamento -	€ 359.463.763,82
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	€ 10.016.749,20
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	
	€ 100.466.321,95

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

TABELLA 24d

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	
	<i>Riserve</i>	
Allb	da capitale	
Allc	da permessi di costruire	
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	
Alle	altre riserve indisponibili	
Allf	altre riserve disponibili	
Alli	Risultato economico dell'esercizio	-€ 4.614.420,76
AV	Risultati economici di esercizi precedenti	€ 10.590.321,85
AV	Riserve negative per beni indisponibili	
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€ 5.975.901,09

Il fondo svalutazione crediti è raccordato con il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di Amministrazione come da prospetto allegato C al rendiconto (si rimanda alla check list)

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

TABELLA 24e

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 294.522.291,31
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ 192.576.237,31
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 101.946.054,00

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti:

TABELLA 25

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	€ 215.711.418	€ 214.593.367	€ 1.118.051
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	€ 219.884.897	€ 187.557.701	€ 32.327.196
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-€ 5.202.190	-€ 6.457.761	€ 1.255.571
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 6.057.915	€ 1.523.370	€ 4.534.545
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€ 11.342.738	-€ 8.940.383	€ 20.283.120
IMPOSTE	€ 2.049.082	€ 2.570.570	-€ 521.488
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€ 5.975.901	€ 10.590.322	-€ 4.614.421

In merito alla contrazione del risultato economico conseguito nel 2025 di € 5.975.901 rispetto all'esercizio 2024 di € 10.590,322 è dovuta ad una crescita dei costi relativi alla spese di beni e servizi per circa 4.000.000,00

7. PNRR e PNC

L'Ente è beneficiario di nn. 41 progetti per un importo assegnato in PNRR pari ad € 67.791.213,02, alla data della presente Relazione risulta erogato un importo pari ad € 24.427.087,69 a fronte di un avanzamento di spesa pari ad € 31,006858,98 come di seguito attestato dal Dirigente e Funzionario competente;

RIEPILOGO:

MISSIONE	IMPORTO ASSEGNATO (PNRR + FOJ)	IMPORTO EROGATO	AVANZAMENTO SPESA
M1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	€ 4.371.542,00	€ 550.997,50	€ 2.487.788,62
M2: Rivoluzione verde e transizione ecologica	€ 15.698.895,00	€ 4.776.407,59	€ 7.415.882,09
M3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
M4: Istruzione e ricerca	€ 2.032.767,00	€ 806.106,41	€ 1.074.134,70
M5: Coesione e inclusione	€ 30.796.500,00	€ 8.893.576,09	€ 11.138.469,49
M6: Salute	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Riqualificazione energetica, sismica ed ambientale degli insediamenti ERP	€ 14.891.509,02	€ 9.400.000,00	€ 8.890.584,08
TOTALE	€ 67.791.213,02	€ 24.427.087,69	€ 31.006.858,98

Il Funzionario



FRANCESCO
FORMISANO
20.04.2026 14:02:14
GMT+02:00

Il Dirigente

Firmato digitalmente da:
ANNALISA DEL POZZO
Firmato il 20/04/2026 17:04

Serial Certificate:
67423645722703956747067991485094198136
Valido dal 05/12/2024 al 06/12/2027
ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1



8. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,

- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

9. Considerazioni e proposte

Gli aspetti che il Collegio ritiene utile evidenziare sono i seguenti:

- *occorre completare l'inventariazione e l'aggiornamento dei beni mobili dell'Ente;*
- *Il collegio prende atto del lavoro di aggiornamento dei beni immobili dell'Ente e della loro catalogazione, ritiene comunque necessario per la parte relativa al patrimonio disponibile una maggiore analisi, capace non solo di catalogare i singoli beni ma di renderli produttivi, più efficienti capaci di produrre ricchezza e quindi flussi finanziari positivi per l'Ente a beneficio della Comunità Amministrata. in sintesi .si richiede una maggiore efficienza e messa a reddito del patrimonio disponibile, solo in questo modo si avrà una piena attendibilità dei valori economico-patrimoniali ;*
- *Nel corso dell'anno 2025 sono stati riconosciuti e coperti debiti fuori bilancio per un importo pari ad € 2.204.369,83, la somma è rilevante ma è anche in aumento rispetto all'anno 2024 (€ 1.593.815,90) Si sottolinea che i debiti fuori bilancio – ove trattasi di spese non caratterizzate da urgenza, costituiscono irregolarità, che si concretizza nell'assunzione di un'obbligazione pecuniaria in violazione delle norme di contabilità pubblica.; dovrebbe, quindi, sempre trattarsi di fattispecie a carattere eccezionale e residuale. Anche se trattasi di debiti fuori bilancio catalogate alla lettera a) dell'art. 194 del TUEL. Alla luce del notevole incremento registrato nell'anno, si raccomanda un'attenta gestione delle procedure di spesa, al fine di ricondurre il ricorso al riconoscimento del debito fuori bilancio al proprio intrinseco carattere di eccezionalità.*
- *La riscossione delle Sanzioni Amministrative Pecuniarie per Violazione del Codice della strada ha una percentuale del 34,63% in termini numerici nell'anno 2025 a fronte di accertamenti per € 4.674.890,63 si è riscosso solo un importo pari ad € 1.618.735,64 lo stesso determina elevati residui attivi vetusti e di bassa riscuotibilità. I residui attivi anno 2020 e precedenti (somme a credito ancora da riscuotere alla dal del 31-12-2025) ammontano ad € 33.658.445,56. Il collegio, invita gli Uffici competenti a monitorare attentamente ed in modo costante la riscossione in tale materia.*
- *la gestione finanziaria risulta attendibile;*

- *per l'esercizio 2025 non si è ricorso a nessuna anticipazione di tesoreria, anche se la somma concedibile pari ad € 88.890.721,13 risulta correttamente Deliberata con Delibera di Giunta n. 432 del 20-11-2024. Il fondo cassa risulta in aumento rispetto agli anni 2023 e 2024;*
- *ai fini del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, l'ente, avendo sottoscritto l'accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 43 del DL 50/2022 per il riequilibrio strutturale, è esonerato da tale adempimento.*

10. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. NICOLA MAROTTA

DOTT.SSA RAFFAELLA GAGLIARDI

DOTT. ANTONIO GALLIFOCO